

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

SERVIZIO ECOLOGIA

Partita IVA 00259810232

Comune di Sommacampagna Verona	
26/4/2010	
Nr. 0005320	Titolario
	6 9



→ Spett.le SANDRINI BENIAMINO
Via del Fante, 21
37066 Caselle di Sommacampagna

Spett.le Dott.ssa LAURA SALVATORE
Segreteria regionale ambiente territorio
U.C. valutazione impatto ambientale
Calle Priuli – Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 VERONA

ALL'ARPAV VERONA
Dipartimento provinciale di Verona
Via Dominutti, 8
37135 VERONA

AL DOTT. LUIGI SANSONI
Provincia di verona – settore Ambiente
U.O. valutazione impatto ambientale
Via delle franceschine, 10
37122 VERONA

AL SINDACO DEL COMUNE DI
SOMMACAMPAGNA
SEDE

Oggetto : cantiere per la costruzione dell'intervento di "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il -sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94. SECONDO E ULTIMO RISCONTRO

Visto l'ulteriore esposto del Sig. Beniamino Sandrini pervenuto in data 22.04.2010 al prot. 5207 si evidenzia quanto segue:

A) Per la conferenza dei servizi richiesta giustamente da ARPAV e prontamente convocata dal sottoscritto, previo accordo telefonico con i vari Enti interessati, per venerdì 30 aprile 2010 alle ore 10 all'ufficio ecologia del Comune, tendente a valutare i contenuti delle note del Sig. Sandrini "relative anche a interrimento di fanghi presso cava Ceolara adiacente a Cava Siberie" si ritiene di precisare che:

1) non si tratta di fanghi ma di "limo" risultante dal lavaggio delle ghiaie;

2) che l'escavazione abusiva effettuata nella cava ceolara il 05.06.2009 con interrimento di limo si è svolta e completamente conclusa nell'arco di tre giorni con le seguenti tempistiche:

- ore 09.45 del 05.06.2009 segnalazione ai vigili e all'ufficio ecologia del sig. Sandrini di lavorazioni e interrimenti strani all'interno della cava ceolara;

- ore 10.45 del 05.06.2009 sopralluogo del sottoscritto e imposizione immediata della sospensione delle attività;

- ore 12.00 del 05.06.2009 notifica dell'ordinanza di asportazione immediata e totale del limo e ripristino dello stato dei luoghi;

- ore 15.30 e 17.00 del 05.06.2009 sopralluogo di verifica del sottoscritto con foto in cui tutto il limo era stato asportato dalle due buche;

- ore 09.00 del 08.06.2009 sopralluogo del sottoscritto con cui è stato accertato che le due buche sono state completamente ripristinate con ghiaia;

- in data 11.06.2009 è stato comunque notificato al legale rappresentante il processo di illecito amministrativo con l'applicazione della sanzione prevista per escavazione abusiva di €. 18.720,00;

Chiaramente usare il termine "FANGHI" al posto di "LIMO" è fuorviante e certamente per chi non conosce i fatti anche giustamente allarmante, certamente il Sig. Sandrini sa benissimo di cosa si trattava, di come è stato affrontato e risolto.

B) Per quanto riguarda la risagomatura delle scarpate si precisa quanto segue:

I movimenti terra per la risagomatura delle scarpate deve essere raggiunto attraverso lo scavo al piede ed il riporto di terreno sulla parte superiore;

dalle analisi granulometriche del materiale di base delle scarpate risulta essere "ghiaia grosso-fine e ciottoli con limo argillo-sabbioso marron (appartenente al gruppo A2-4 della classificazione CNR-UNI 10006; al medesimo gruppo A2-4 della classificazione CNR-UNI 10006 appartiene anche il terreno vegetale limoso-argilloso color marrone, con all'interno ghiaie e ciottoli;

Inoltre, come viene meglio descritta nell'allegata sezione esecutiva di cantiere, la parte finale alta della scarpata, mediamente 1.50 metri di altezza e per una larghezza di circa 9 metri e cioè sotto tutta la strada perimetrale e sotto la canaletta è stata posizionata solo ghiaia a strati successivi di cm. 50 per poter avere un pacchetto di sottofondo delle strutture laterali alla discarica inamovibile, cosa peraltro non prevista nel progetto, ma ritenuta necessaria e migliorativa dal sottoscritto in fase di esecuzione del lavoro, pertanto l'apporto di "terreno di riporto" risulta molto ridotto rispetto al progetto;

La fase di lavorazione deve essere eseguita a strati successivi e per una larghezza minima di m. 3 per poter compattarla in maniera adeguata e poi successivamente essere tolta quasi completamente per arrivare alla pendenza e distanza dal confine stabilita nel progetto;

Per cui alla fine si avrà l'intera scarpata con caratteristiche uniformi sia di compattezza che di classificazione (gruppo A2-4 della classificazione CNR-UNI 10006) ed un pacchetto superficiale di m. 1.5 che va dalla scarpata fino alla fine della strada perimetrale.

Pertanto sarà garantita - la stabilità delle scarpate, della strada perimetrale, dei sottoservizi, della canaletta, e quindi anche dei teli impermeabili posti sopra il metro d'argilla che dovrà essere posizionata compattata sulle scarpate;

C) Per quanto riguarda il canale d'irrigazione (86 m. s.l.m.) , essendo lo stesso posto a sud della discarica (87.40 m. s.l.m.) ad una quota quindi di un metro abbondante sotto quella della discarica anche in caso di rottura superficiale l'acqua difficilmente andrebbe in salita passerebbe sopra la strada comunale Siberie e andrebbe verso caselle; in caso di perdita sottoterra non potrebbe andare verso nord e quindi verso la discarica in quanto il flusso di falda viaggia costantemente verso sud-est;

per quanto riguarda l'irrigazione nel progetto è previsto che tutta la strada perimetrale sia almeno 30-40 cm. Più alta della quota campagna circostante e che venga costruita una canaletta tra la recinzione e la strada stessa in modo da impedire qualsiasi possibilità di entrata di acque esterne.

Il problema posto pertanto risulta del tutto privo di qualsiasi fondamento;

D) Per quanto riguarda l'incarico avuto come direzione lavori si precisa che:

- Il sottoscritto non ha portato al project in quanto la deliberazione del 2001 di pubblicazione del bando per i project è stata voluta dall'Amministrazione e firmata come parere tecnico dal segretario comunale;
- Come responsabile del servizio ecologia ho dovuto istruire tecnicamente nel modo più favorevole possibile al Comune le procedure che la parte politica aveva programmato e voluto;
- L'incarico per la direzione del primo stralcio deve essere svolta dal sottoscritto fuori dalle 36 ore settimanali in cui svolgo funzioni di responsabile del servizio;
- nell'ambito di applicazione del D.lgs 163/06 art. 90, il direttore dei lavori è nominato in via prioritaria nell'ambito della struttura tecnica e coincide con il responsabile unico del procedimento (art. 89 lett.c d.lgs 81/08;

E) La zona evidenziata della cava Ceolara è adibita a deposito dei limi di lavaggio della ghiaia, è posizionata in altezza assoluta sul livello del mare a quota 73 metri, pertanto risulta alquanto improbabile che l'acqua di falda che si trova a quota massima di 55 metri slm. affiori in superficie; Presubilmente sono i vari laghetti di decantazione dell'acqua di lavaggio della ghiaia per il deposito del limo;

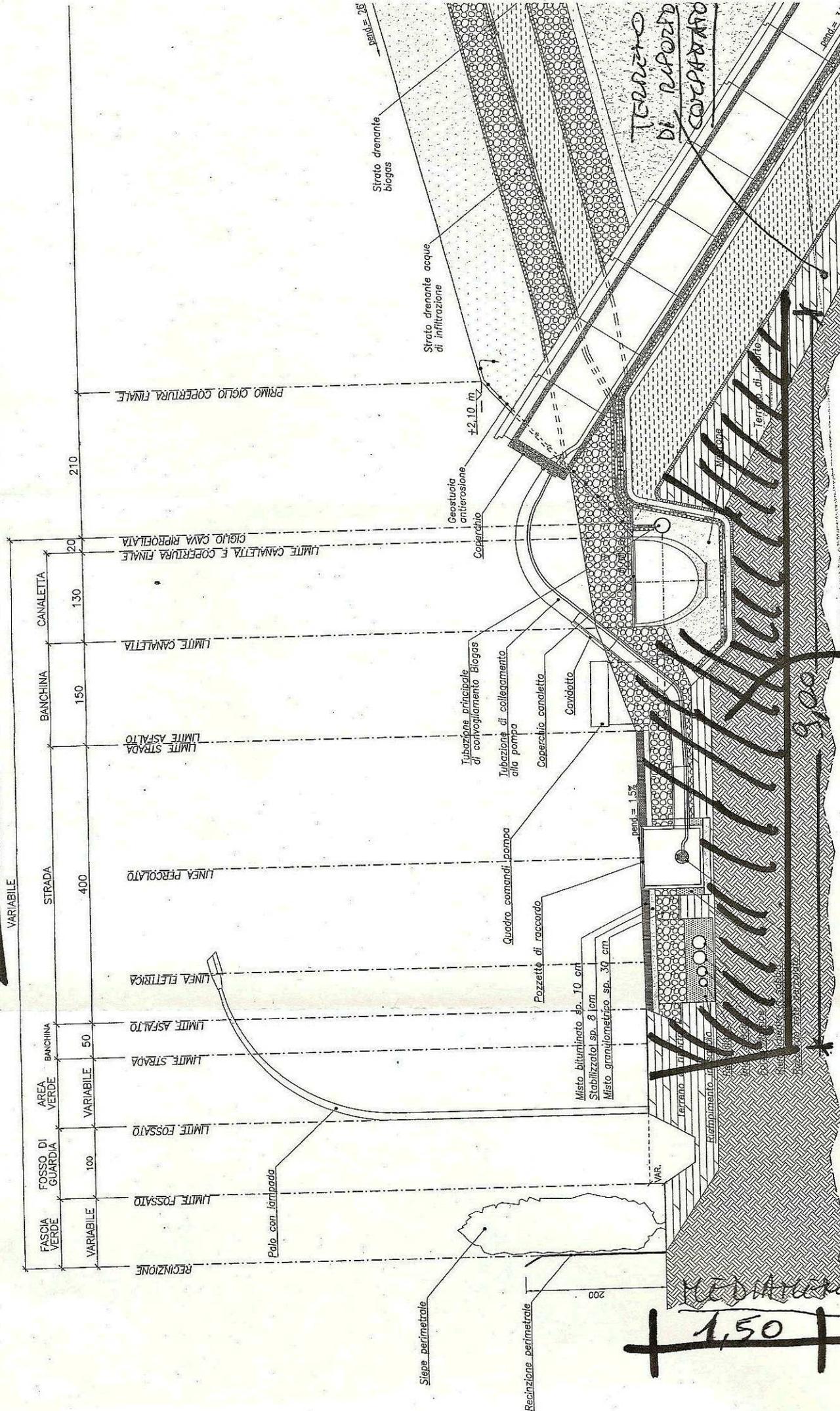
Si ribadisce che segnalazioni chiaramente prive di fondamento (vedi canale) o volontariamente alterate nel significato (fanghi – limo) o alquanto improbabili (acqua di falda nel cava ceolara) o prive di giustificazione tecnica (terreni di riporto) creano falsi allarmismi e provocano disinformazione nelle persone.

Distinti saluti.



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DIR. DEI LAVORI DEL PRIMO STRALCIO
Lorenzo Gaspari

ESECUZIONE



SEZIONE TIPO SCARPATA PERIMETRALE LATO OVEST CON
 POZZO DI RACCOLTA PERCOLATO scala 1:50

↓
GHIAIA

Geotessile
 Telo HDPE sp. 2,5 mm
 Materassino bentonitico

